

23/1

L'assessore Daniele Ferrieri ha scritto pubblicamente una lettera al Rione Cento per chiedere ai componenti di partecipare al Palio di San Francesco



Lettera dell'assessore Daniele Ferrieri: "Non rinunciate alla contesa per una questione di principio"

Palio estense: appello al Rione Cento

Riceviamo e pubblichiamo.

Ho appreso dalla stampa, con vivo rammarico, la vostra decisione di confermare la scelta di non partecipare alla prossima Contesa Estense, come segno di dissenso verso il nuovo Progetto presentato dall'Ente Palio. Una scelta che rispetto, naturalmente, ma che riesce difficile comprendere dopo le rassicurazioni fornite dall'Ente Palio che la Sagra di S. Francesco non sarebbe stata snaturata, che avrebbe previsto un suo tiro della Caveja e il regolare svolgimento del Memorial Sgubbi, che giustamente è

caro a tutti. Voi per ciò che rappresenta. Mi pare un risultato importante, cui ha contribuito anche l'Amministrazione comunale preoccupata quanto voi di non disperdere un patrimonio di valori e tradizioni

accumulato in vari decenni e che è davvero di tutti i lughesi: ciò che stava a cuore al Rione, la continuità della Sagra, è stato quindi ottenuto e non tanto come "contentino" ma come riconoscimento della fondatezza delle riflessioni svolte in merito a questa parte del Progetto presentato dall'Ente Palio. E' per questo che temo che sia difficile per l'opinione pubblica comprendere le ragioni della scelta del Rione di "chiamarsi fuori" proprio adesso che l'attenzione verso questo tipo di manifestazioni non è mai stata così forte e vi è una volontà condivisa di farle crescere.

Leggo che "è una questione di principio" e mi chiedo quale principio (adesso che è stata assicurata la continuità della Sagra) possa giustificare la scelta di isolarsi e rimanere estranei a ciò che accadrà in città. Leggo che se ne doveva "parlare ieri, oggi non ci si crede più"; personalmente credo che ogni momento sia buono per trovare una soluzione che salvaguardi il punto di vista di tutti, che è ciò che l'Amministrazione ha chiesto, e continua a chiedere, a tutti coloro che sono coinvolti in questa vicenda. Con la scelta di isolarvi gettate

alle ortiche una qualità che nessun altro, se non voi stessi, può negarvi: l'essere uno dei quattro Rioni cittadini che hanno voce in capitolo, tramite l'Ente Palio, a definire i contenuti ed i programmi della Contesa Estense e degli eventi alla stessa collegati. Qualunque siano le ragioni che stanno dietro alla vostra scelta, personalmente ritengo che sia sempre meglio affrontare da dentro le questioni piuttosto che "giocare da soli". Il caldo invito che mi sento quindi di rivolgere a tutti voi è quello di riflettere, fino in fondo su di una scelta che rischia di

non essere capita e che rischia solo di garantire l'isolamento al vostro Rione: non c'è problema, a mio avviso, che non possa trovare una soluzione se alle questioni di principio riusciremo a far prevalere il buon senso e la ragionevolezza. La valorizzazione della Contesa Estense non può prescindere dalla vostra partecipazione attiva e l'Amministrazione rinnova la sua totale disponibilità, se ritenuta utile, ad impegnarsi per giungere a tale risultato.

Daniele Ferrieri
(assessore alla Cultura ed al Turismo del Comune di Lugo)

LETTERA DELL'ASSESSORE DANIELE FERRIERI AL RIONE CENTO

'Fate marcia indietro sul Palio'

L'assessore comunale alla cultura e al turismo, Daniele Ferrieri, è intervenuto nuovamente nelle polemiche sulla prossima edizione della Contesa estense. Nei giorni scorsi l'Ente Palio aveva comunicato di aver annullato la squalifica inflitta al rione Cento, ma i responsabili del rione avevano affermato che «non parteciperanno al Palio, per una questione di principio». L'assessore allora, rivolgendosi al rione Cento, nel sottolineare il rammarico, «con il quale ho appreso dalla stampa della vostra decisione di non partecipare alla prossima Contesa Estense, come segno di dissenso verso il nuovo progetto presentato dall'Ente Palio», afferma come si tratti di «una scelta che rispetto, ma che riesce difficile capire. In particolare dopo le rassicurazioni fornite dall'Ente Palio che la Sagra di S. Francesco non sarebbe stata snaturata, che avrebbe previsto un suo tiro della Caveja e il regolare svolgimento del Memorial Sgubbi, che giustamente è caro a voi per ciò che rappresenta. Mi pare un risultato importante, cui ha contribuito anche il Comune, preoccupato quanto voi di non disperdere un patrimonio di valori e tradizioni accumulato in vari decenni e che è davvero di tutti i lughesi: ciò che stava a cuore al Rione, la continuità della Sagra, è stato quindi ottenuto e non tanto come "contentino", ma come riconoscimento della fondatezza delle riflessioni sul progetto presen-

tato dall'Ente Palio». Ecco perchè secondo Ferrieri, «temo sia difficile per l'opinione pubblica comprendere le ragioni della scelta del rione di "chiamarsi fuori", proprio adesso che l'attenzione verso la Contesa non è mai stata così forte. Parlate di "questione di principio" e mi chiedo quale principio, adesso che è stata assicurata la continuità della Sagra, possa giustificare la scelta di isolarsi e rimanere estranei a ciò che accadrà in città. Leggo che se ne doveva "parlare ieri, oggi non ci si crede più", ma credo che ogni momento sia buono per trovare una soluzione che salvaguardi il punto di vista di tutti». Con la scelta di isolarvi, prosegue l'assessore, «gettate alle ortiche una qualità che nessun altro, se non voi stessi, può negarvi: l'essere uno dei quattro rioni cittadini che hanno voce in capitolo, tramite l'Ente Palio, a definire i contenuti ed i programmi della Contesa e degli eventi collegati. Qualunque siano le ragioni che stanno dietro alla vostra scelta, personalmente ritengo che sia sempre meglio affrontare da dentro le questioni piuttosto che "giocare da soli". Vi chiedo quindi di riflettere fino in fondo su una scelta che rischia di non essere capita e che rischia solo di garantire l'isolamento al vostro rione: non c'è problema, a mio avviso, che non possa trovare una soluzione se alle questioni di principio riusciremo a far prevalere il buon senso e la ragionevolezza».

IN SCENA 'FILUMENA MARTORANO' Il grande teatro di De Filippo è approdato al Rossini

Fino a venerdì il teatro Rossini di Lugo propone, per la stagione di prosa, lo spettacolo 'Filumena Marturano', in programma ogni sera alle 20.30. Nelle vesti del celebre personaggio ci sarà Isa Danielli, attrice di grande intensità, che con 'Filumena' aggiunge un nuovo importante tassello alla galleria di donne forti e di 'passione' da lei interpretate in teatro. La affiancano Antonio Casagrande, nel ruolo che fu di Eduardo, Gigi De Luca, nel ruolo di Alfredo Amoroso, e Virginia Da Brescia in quello di Rosalia Solimene. Sul palcoscenico anche Mario Salomone, Lucia Nigri, Antonella

Romano, Patrizia Capacchione e Gino De Luca; il ruolo dei tre figli è affidato ad Adriano Motola, Ernesto Parisi e Antonio Spadaro. La regia è di Cristina Pezzoli. Rappresentata per la prima volta nel 1946, Filumena Marturano è ormai entrata nella leggenda. E' diventato il testo italiano più rappresentato all'estero. Tra le ragioni del successo, un linguaggio teatrale di rara intensità, per raccontare temi particolarmente cari a Eduardo De Filippo: il dramma dei figli illegittimi, il problema della famiglia, della sua dissoluzione e ricomposizione, il mistero della maternità.

23/1

23/1